



 **La Cuoieria**
Hand Made in Italy


www.lacuoieria.it

Consorzio Servizi Gas

Via Primo Settembre, 42 - 98122 Messina
Via Risorgimento, 153 - 98057 Milazzo

Tel.: 090.674842 / 090310754

Sopralluogo GRATUITO,
ecobonus 50% e 65%, manutenzione.
E' il nostro lavoro.


TECNOIMPIANTI 2000
DI RAINERI GIOVANNI
Via Franco Alto, 16 - MESSINA
Tel.: 090 345485
Partita Iva: 01910190832
Codice Fiscale: RNRGN71H16F158S
Email: tecnoinpianti2000-me@libero.it
PEC: tecnoinpianti2000@pec.it
Codice Destinatario: KRRH6B9




Oltre le mura, in salita, si apre la campagna, si ode il primo belar sommesso e sparsi qua e là rifugi di pastori: le famigliole si scaldano attorno al braciere. Infine una luce sfolgorante, un bue e un asinello, tanto stupore davanti la grotta, un silenzio angelico, muto, pervade l'animo dello spettatore davanti al dono più grande: la vita che diviene, il Figlio di Dio si è fatto uomo cullato da Maria e Giuseppe.



Le foto sono state tratte dai Concorsi Fotografici curati dalla stessa associazione.

Natale con Gicia a Castanea

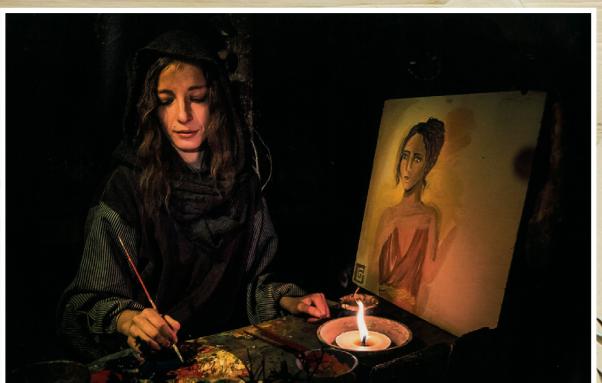
Presepe Vivente
XXXI edizione



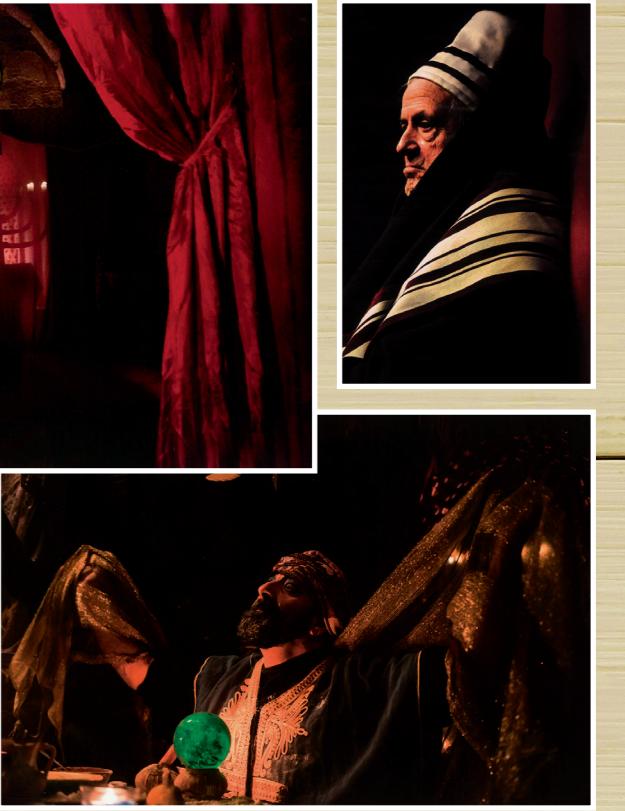
Il prodigo si è compiuto: così hanno voluto i nostri angeli guida.

*La GIOIA del Natale, assaporata lungo il percorso,
sarà nutrimento per i cuori nel tempo che viene.*

*La Provvidenza in questi lunghi anni ci è stata compagna;
dal principio ha sussurrato all'animo della famiglia Arrigo che ci ha
affidato la Villa e ogni anno, fra mille difficoltà, continua ad agire
affinché si compia il miracolo: la nascita del Bambinello del presepe
di Castanea, figlio della libera volontà e dei singoli talenti
che generosamente diventano dono per l'altro.*



Il cadenzato battito, forte e deciso, del martello sull'incudine fa da sottofondo alla fatica che tutt'intorno si consuma nella quotidianità del fornaio col mulino, del cestiaio e dell'erborista, del vasaio col decoratore, del sellaio con le tessitrici e le ricamatrici. Trame di corda, di fili di cotone e di verga sapientemente si intrecciano, si mescolano terre e pietre, si impasta e si cuoce e presto giungerà la sera, il riposo.



Al di là del muro la città è sveglia. I sapienti re sostano scrutando il cielo, lo scriba si attarda nello studio mentre nei palazzi si fa festa: musica, balli, incensi, lussuria e sfrenatezza gareggiano fra la corte del perfido Erode e quella del governatore romano con una schiera di guardie e odalische.

Dalla torre, dal pinnacolo più alto sghignazza e se la ride il diavolo, sotto lo sguardo gelido e impassibile del sommo sacerdote. Le strade sono affollate, il censimento è in corso, il bazar pullula di venditori, di ubriachi, fra grida, colori e rulli di tamburi e, in prossimità del tempio, l'antro dei maghi, fattucchieri, cartomanti e sibille, ammoniti dai rabbini che invocano e lanciano anatemi.